

Pasquale Iaccio docente di storia del cinema afferente al DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno. Da anni dirige la collana *Cinema e Storia* della casa editrice Liguori. Tra i libri più recenti: *Bronte. Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato* (2002). *Rossellini. Dal neorealismo alla diffusione della conoscenza* (2003). *Cinema e storia. Percorsi e immagini* (2008), terza ediz. *L'Antico al cinema* (2010), scritto in collaborazione con M. Menichetti. *L'Alba del cinema in Campania. Dalle origini alla Grande Guerra (1895-1918)* (2010). *Antologia di Cinema e Storia. Riflessioni testimonianze interpretazioni* (2011). *Napoli d'altri tempi. La Campania dal cinema muto a "Paisà"* (2014) edito, come i precedenti volumi, dalla Liguori di Napoli. Sugli Anni Sessanta, ha curato, insieme a Pietro Cavallo, *Penso che un sogno così non ritorni mai più. L'Italia del miracolo tra storia, musica e cinema*, Liguori 2016. Ultimo libro uscito, curato insieme a Maria Beatrice Cozzi Scarpetta, si intitola: *Pionieri del cinema napoletano. Le sceneggiature di Vincenzo e i film perduti di Eduardo Scarpetta*, Liguori 2016. Gli ambiti di ricerca di P. Iaccio sono la censura teatrale durante il fascismo, il difficile e tormentato rapporto tra il cinema e la storia, la rappresentazione cinematografica di Napoli e della Campania, la riscoperta e l'analisi di film che hanno raccontato la storia d'Italia, il documentario e il Mezzogiorno, il cinema durante la prima e la seconda guerra mondiale, l'emigrazione nei film di finzione e nei documentari dal periodo del muto al sonoro, i profili di autori (registi, sceneggiatori, attori, ecc.) del mondo dello spettacolo dalle origini del Novecento ai giorni nostri.